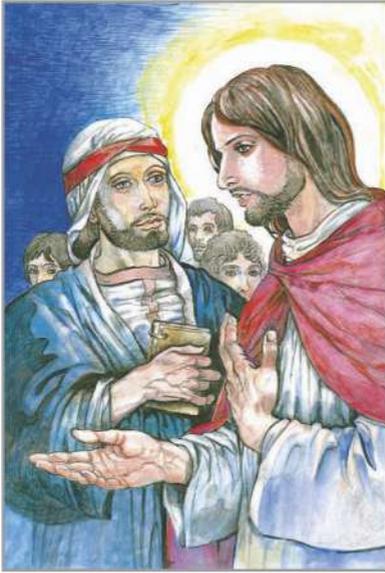




LA DOMENICA



RIPORRE TUTTO NELL'AMORE

Oggi il Signore ci viene incontro e ci chiede "tutto": «Con tutto il cuore e con tutta l'anima, con tutta la mente e con tutta la forza» (*Vangelo*). Egli ci domanda di gettare "tutto" il nostro essere nell'amore per lui e, inseparabilmente, ci invita ad *amare il prossimo* – chiunque esso sia – *come noi stessi*. La Parola di Dio, cioè, passando oggi nella nostra vita, ci chiede di investire "tutto" nell'amore! Ma vi è una premessa, anzi un fondamento: «Ascolta, Israele! Il Signore nostro Dio è l'unico Signore!»; che significa: «Ascolta: l'unico *Signore* è il Dio-amore!». Sì, ci è chiesto di investire tutto nell'amore reciproco, perché tutto quello che oggi signoreggia nel mondo ed è senza amore, crollerà. Solo l'amore non passerà mai.

Per camminare sulla via dell'amore non siamo soli! Gesù, il sommo sacerdote, è al nostro fianco: «Egli infatti è sempre vivo per intercedere a nostro favore» (*Il Lettore*). Intercede oggi per noi perché, insieme a lui, amiamo come egli ci ha amati. L'amore non è un ideale irraggiungibile: tutti i santi che domani festeggeremo ce lo ricordano. Davvero, il Signore ci chiede "tutto" per donarci il "tutto" del suo amore!

fr. Antoine-Emmanuel, *Frat. Monast. di Gerusalemme, Firenze*

■ Quando vogliamo verificare se il nostro essere cristiani è secondo il Vangelo dobbiamo guardare al Crocifisso e alle sue due direzioni: quella verticale, orientata a Dio, e quella orizzontale, che abbraccia il prossimo in un unico amore.

ANTIFONA D'INGRESSO (Sal 37/38,22-23) *in piedi*
Non abbandonarmi, Signore, mio Dio, da me non stare lontano; vieni presto in mio aiuto, o Signore, mia salvezza.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Assemblea - Amen.**

C - La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo siano con tutti voi.

A - E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE *si può cambiare*

C - Fratelli e sorelle, per celebrare degnamente i santi misteri, riconosciamo i nostri peccati.

Breve pausa di silenzio.

Tutti - **Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, (ci si batte il petto) per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - Amen.

– Signore, pietà.

A - Signore, pietà.

– Cristo, pietà.

A - Cristo, pietà.

– Signore, pietà.

A - Signore, pietà.

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, **ti benediciamo**, ti adoriamo, **ti glorifichiamo**, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre**, tu che togli i peccati del mondo, **abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, **abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

ORAZIONE COLLETTA

C - Dio onnipotente e misericordioso, tu solo puoi dare ai tuoi fedeli il dono di servirti in modo lodevole e degno; fa' che corriamo senza ostacoli verso i beni da te promessi. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **A - Amen.** 1

Oppure:

C - O Padre, tu sei l'unico Signore e non c'è altro dio all'infuori di te: donaci la grazia dell'ascolto, perché i cuori, i sensi e le menti si aprano al comandamento dell'amore. Per il nostro Signore Gesù Cristo...
A - Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Dt 6,2-6

seduti

Ascolta, Israele: ama il Signore tuo Dio con tutto il cuore.

Dal libro del Deuteronomio

Mosè parlò al popolo dicendo: ²«Temi il Signore, tuo Dio, osservando per tutti i giorni della tua vita, tu, il tuo figlio e il figlio del tuo figlio, tutte le sue leggi e tutti i suoi comandi che io ti do e così si prolunghino i tuoi giorni.

³Ascolta, o Israele, e bada di metterli in pratica, perché tu sia felice e diventiate molto numerosi nella terra dove scorrono latte e miele, come il Signore, Dio dei tuoi padri, ti ha detto.

⁴Ascolta, Israele: il Signore è il nostro Dio, unico è il Signore. ⁵Tu amerai il Signore, tuo Dio, con tutto il cuore, con tutta l'anima e con tutte le forze.

⁶«Questi precetti che oggi ti do, ti stiano fissi nel cuore».

Parola di Dio A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 17/18

R Ti amo, Signore, mia forza.

Do
Ti a - mo, Si -
Fa gno - re, mia for - za.

Ti amo, Signore, mia forza, / Signore, mia roccia, / mia fortezza, mio liberatore. **R**

Mio Dio, mia rupe, in cui mi rifugio; / mio scudo, mia potente salvezza e mio baluardo. / Invoco il Signore, degno di lode, / e sarò salvato dai miei nemici. **R**

Viva il Signore e benedetta la mia roccia, / sia esaltato il Dio della mia salvezza. / Egli concede al suo re grandi vittorie, / si mostra fedele al suo consacrato. **R**

SECONDA LETTURA

Eb 7,23-28

Egli, poiché resta per sempre, possiede un sacerdozio che non tramonta.

Dalla lettera agli Ebrei

2 Fratelli, [nella prima alleanza] ²³in gran numero sono diventati sacerdoti, perché la morte im-

pediva loro di durare a lungo. ²⁴Cristo invece, poiché resta per sempre, possiede un sacerdozio che non tramonta. ²⁵Perciò può salvare perfettamente quelli che per mezzo di lui si avvicinano a Dio: egli infatti è sempre vivo per intercedere a loro favore.

²⁶Questo era il sommo sacerdote che ci occorreva: santo, innocente, senza macchia, separato dai peccatori ed elevato sopra i cieli. ²⁷Egli non ha bisogno, come i sommi sacerdoti, di offrire sacrifici ogni giorno, prima per i propri peccati e poi per quelli del popolo: lo ha fatto una volta per tutte, offrendo se stesso.

²⁸La Legge infatti costituisce sommi sacerdoti uomini soggetti a debolezza; ma la parola del giuramento, posteriore alla Legge, costituisce sacerdote il Figlio, reso perfetto per sempre.

Parola di Dio A - Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

(Gv 14,23)

in piedi

Alleluia, alleluia. Se uno mi ama, osserverà la mia parola, dice il Signore, e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui. **Alleluia.**

VANGELO

Mc 12,28b-34

Amerai il Signore tuo Dio. Amerai il prossimo tuo.



Dal Vangelo secondo Giovanni

A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, ²⁸si avvicinò a Gesù uno degli scribi e gli domandò: «Qual è il primo di tutti i comandamenti?».

²⁹Gesù rispose: «Il primo è: "Ascolta, Israele! Il Signore nostro Dio è l'unico Signore; ³⁰amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore e con tutta la tua anima, con tutta la tua mente e con tutta la tua forza". ³¹Il secondo è questo: "Amerai il tuo prossimo come te stesso". Non c'è altro comandamento più grande di questi».

³²Lo scriba gli disse: «Hai detto bene, Maestro, e secondo verità, che Egli è unico e non vi è altri all'infuori di lui; ³³amarlo con tutto il cuore, con tutta l'intelligenza e con tutta la forza e amare il prossimo come se stesso vale più di tutti gli olocausti e i sacrifici».

³⁴Vedendo che egli aveva risposto saggiamente, Gesù gli disse: «Non sei lontano dal regno di Dio». E nessuno aveva più il coraggio di interrogarlo.

Parola del Signore A - Lode a te, o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero,** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per**

noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (a queste parole tutti si inchinano) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, innalziamo la nostra preghiera a Dio che ci ama per primo affidandoci all'intercessione dei santi.

Lettore - Diciamo insieme:

R Nei tuoi santi, ascoltaci, Signore!

1. Per la santa Chiesa, perché sappia animare con la carità evangelica tutti gli sforzi tesi a riunire gli uomini in una sola famiglia. Preghiamo:

2. Per i responsabili delle nazioni, perché pongano alla base del loro impegno civile il valore primario della persona umana che Cristo è venuto a rivelare. Preghiamo:

3. Per quanti si adoperano ad alleviare le sofferenze umane, perché sappiano riconoscere il Cristo presente nel più piccolo dei fratelli. Preghiamo:

4. Per noi qui riuniti in assemblea, perché la chiamata del Signore risuoni profondamente nel nostro spirito e ci guidi a una vera conversione. Preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Padre Santo, nel nome di Gesù esaudisci le nostre preghiere e fa' sovrabbondare l'amore dovunque vi è odio. Per Cristo nostro Signore. A - Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - Questo sacrificio, o Signore, sia per te offerta pura, e per noi dono santo della tua misericordia. Per Cristo nostro Signore. A - Amen.

PREFAZIO

si può cambiare

Prefazio delle domeniche del T.O. VIII: La Chiesa radunata nella comunione della Trinità, Messale 3a ed., p. 366.

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Con il Sangue del tuo Figlio e la potenza dello Spirito hai raccolto intorno a te i figli dispersi a causa del peccato, perché il tuo popolo, radunato nella comunione della Trinità, a lode della tua multiforme sapienza, sia riconosciuto corpo di Cristo, tempio dello Spirito, Chiesa del Dio vivente. Per questo mistero di salvezza, uniti ai cori degli angeli, proclamiamo esultanti la tua lode:

Tutti - **Santo, Santo, Santo...**

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

INVITO AL BANCHETTO EUCARISTICO

C - Ecco l'Agnello di Dio, ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

Tutti - **O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa, ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.**

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Gv 6,57)

Dice il Signore: «Come il Padre, che ha la vita, ha mandato me e io vivo per il Padre, così colui che mangia me vivrà per me».

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - Rafforza in noi, o Signore, la tua opera di salvezza, perché i sacramenti che ci nutrono in questa vita ci preparino a ricevere i beni che promettono. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5a ed. - *Inizio:* Te lodiamo, Trinità (733); Tutta la terra canti a Dio (748). *Salmo sponsoriale:* Ritornello: M° C. Recalciti; oppure: Sei la mia luce (97). *Processione offertoriale:* Molte le spighe (679). *Comunione:* Come unico pane (628); Vieni, Spirito di Cristo (570), Com'è bello (626). *Congedo:* Quello che abbiamo udito (710).

PER ME VIVERE È CRISTO

Molti non desiderano stare in compagnia di Gesù. Lo cacciano via, maleducatamente. Stiamogli vicino noi, con il desiderio di vederlo. Egli, se trova un'anima che lo accoglie... è disposto a molto, a tutto! Quest'anima sia la tua! - Santa Teresa d'Avila

Spirito pieno o zucca vuota?

Ogni anno la Chiesa celebra la solennità di Tutti i Santi, per ricordare che la nostra vita terrena è orientata alla vita eterna in cielo, e che già ora viviamo in comunione con chi, avendo vissuto una fede autentica, ora contempla Dio nella beatitudine celeste. I santi sono modelli da seguire per vivere da figli di Dio, con Cristo che ci indica la direzione per riconoscere la volontà di Dio nella nostra vita. La solennità di Tutti i Santi è quindi una festa di speranza in cui il cielo e la terra si incontrano per ricordarci che il nostro fine è la santità: è una ricorrenza importante che riempie i cuori e lo spirito dell'amore di Dio.

Per tale motivo, non si spiega perché, negli ultimi anni, anche nei nostri paesi europei, si è diffusa la festa di Halloween. Tutti ricordiamo le pellicole cinematografiche americane in cui i bambini girano mascherati per le case pronunciando la famosa frase «Dolcetto o scherzetto». Già questa tradizione mostra quanto la solennità sia stata svuotata del suo vero significato, riducendola a una carnevalata, in cui alla memoria dei santi si sostituisce l'evocazione di streghe, zombi, e la minaccia di scherzetti più o meno innocui. Un'usanza inutile che però nasconde qualcosa di estremamente pericoloso: il satanismo.

Se noi diamo poco valore a questa ricorrenza, privandola del suo significato spirituale, non fanno altrettanto coloro che praticano i riti satanici, e proprio in questa notte celebrano messe nere, profanano i cimiteri utilizzando le ossa dei defunti per i loro riti e compiono tante altre azioni persino criminali, danneggiando l'animo umano e privandolo della sua dignità filiale con Dio.

Perciò a noi la decisione: desideriamo vivere in pienezza la nostra comunione con i santi e con tutti i nostri fratelli e sorelle, oppure vogliamo permettere che regni il potere del male e il vuoto interiore? Spirito pieno o zucca vuota?

don Giuseppe Lacerenza, ssp



XXXI sett. del Tempo Ordinario / B - III sett. del Salterio

1 L TUTTI I SANTI (s, bianco). Ecco la generazione che cerca il tuo volto, Signore. Un cuore puro, uno spirito povero, una vita spesa per la pace e la giustizia, il coraggio di testimoniare Dio fino alla morte: ecco la carta d'identità dei santi. S. Cesario; S. Licinio. Ap 7,2-4.9-14; Sal 23; 1Gv 3,1-3; Mt 5,1-12a.

2 M Commemorazione di tutti i fedeli defunti (viola). Sono certo di contemplare la bontà del Signore nella terra dei viventi. La morte non è la fine dell'esistenza umana, ma l'ingresso in una nuova e definitiva condizione di vita in Dio. S. Giusto. Gb 19,1.23-27a; Sal 26; Rm 5,5-11; Gv 6,37-40.

3 M Felice l'uomo pietoso, che dona ai poveri. La scelta di seguire Cristo deve essere meditata, come quando si vuole costruire una torre o affrontare un nemico. S. Martino de Porres (mf); S. Berardo; S. Silvia. Rm 13,8-10; Sal 111; Lc 14,25-33.

4 G S. Carlo Borromeo (m, bianco). Contemplerò la bontà del Signore nella terra dei viventi. Dio ha un amore così grande che non si dà pace finché non ritrova chi si è allontanato da lui e gioisce appena lo abbraccia. S. Modesta; B. Elena Enselmini. Rm 14,7-12; Sal 26; Lc 15,1-10.

5 V Agli occhi delle genti il Signore ha rivelato la sua giustizia. La parabola dell'uomo ricco e dell'amministratore è un richiamo a verificare la qualità del discepolato, cioè se si sa agire in modo coerente alla fede. S. Donnino; S. Guido Maria Conforti; B. Gregorio Lakota. Rm 15,14-21; Sal 97; Lc 16,1-8.

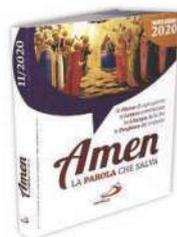
6 S Ti voglio benedire ogni giorno, Signore. La vita e la fede implicano che si scelgano i valori per cui vivere, Dio o la ricchezza, e agire di conseguenza. S. Leonardo; S. Protasio; S. Severo di Barcellona. Rm 16,3-9.16.22-27; Sal 144; Lc 16,9-15.

7 D XXXII Domenica del T.O. / B. XXXII sett. del Tempo Ordinario / B - IV sett. del Salterio. S. Prosdocimo. 1Re 17,10-16; Sal 145; Eb 9,24-28; Mc 12,38-44. Oggi si celebra nel Tempio di S. Paolo in Alba una santa Messa secondo le intenzioni dei lettori de «La Domenica». Enrico M. Beraudo

scintille*

Il cristianesimo non è una religione riassuntiva che assorbe in sé tutte le mitologie dell'umanità; vive del chiaro sì e no di Cristo.

– Card. Hans Urs von Balthasar



Amen
LA PAROLA CHE SALVA

Ogni mese in un solo volume:
la Messa di ogni giorno
le Letture commentate
la Liturgia delle Ore
le Preghiere del cristiano

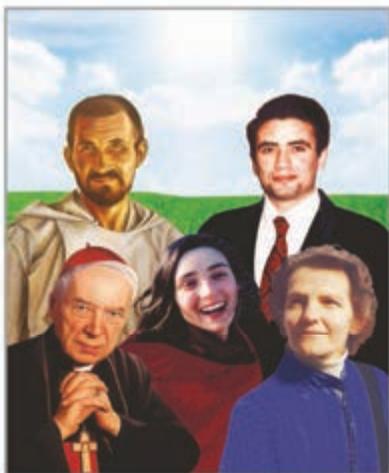
Per richiederlo
contatta il Numero Verde: 800 509645
o invia una mail a: servizio.clienti@stpauls.it

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 4/2021 - Anno 100 - Dir. resp. Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba CN. Tel. 0173.296.329 - E-mail: abbonamenti@stpauls.it - CCP 107.201.26 - Editore Periodici S. Paolo s.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa ELCOGRAF s.p.a. - Per i testi liturgici: © 2020 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena; per i testi biblici: © 2009 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nulla osta per i testi biblici e liturgici * Marco Brunetti, Vescovo, Alba CN. R. D. C. Recalcati.





LA DOMENICA



«Il miglior modo di onorare i santi è di imitarli» (Erasmus da Rotterdam). Da sinistra, in basso: Card. Stefan Wyszyński, Sandra Sabattini, sr. Maria Laura Mainetti; in alto: fr. Charles de Foucauld, Rosario Angelo Livatino.

LA SANTITÀ: DONO DI DIO E RISPOSTA DELL'UOMO

Questo accomuna i credenti in Cristo: siamo dei «salvati» e riconosciamo in noi i tratti di coloro che sono usciti vittoriosi dalla «grande tribolazione» (*I Lettura*). Infatti, chi segue l'Agnello, il Cristo, è segnato con il sigillo di Dio che ristabilisce l'armonia dell'uomo con sé stesso, con il prossimo e con il creato! Solo quanti si riconoscono «figli nel Figlio» scoprono il «grande amore del Padre» che traccia il cammino verso la perfezione (*II Lettura*). L'essere «figli nel Figlio» è la reale condizione dell'uomo, è segno distintivo rispetto a chi rifiuta Dio e lo nega ostinatamente. La gioia di cui ci parla il *Vangelo* è antidoto per chi sperimenta «il peccato, la tristezza, il vuoto interiore e l'isolamento».

Le Beatitudini non sono una scappatoia illusoria per i poveri e per gli emarginati, ma il motore sociale, il fermento storico, il vero elemento di trasformazione nel bene. Gesù proclama beati quanti tendono al più prezioso dei doni: la grande ricompensa nei cieli. La santità è la vera forza rivoluzionaria perché, come ci ricorda papa Francesco, *la vera beatitudine è nel dono di sé*. Questo è l'obiettivo irrinunciabile che fa l'uomo più uomo e le relazioni più umane. In Tutti i Santi oggi celebriamo coloro che sono la «risposta possibile» al pressante invito di Gesù: «Venite a me» (*Canto al Vangelo*). **don Michele G. D'Agostino, ssp**

■ **Tutti siamo chiamati alla santità facendo nostro quel particolare "programma di vita" che sono le Beatitudini evangeliche. Non ci sono particolari stati di vita che favoriscono la santità. Ognuno può essere santo nella misura in cui lascia crescere e vivere in sé Cristo. Oggi ricorre la Giornata della santificazione universale.**

ANTIFONA D'INGRESSO

in piedi

Ralleghiamoci tutti nel Signore, in questa solennità di tutti i Santi: con noi si allietano gli angeli e lodano il Figlio di Dio.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Assemblea - Amen.**

C - Il Signore sia con voi. **A - E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

si può cambiare

C - Fratelli e sorelle, per i meriti e l'intercessione di tutti i Santi invociamo oggi con rinnovata fiducia la divina misericordia per tutti i nostri peccati.

Breve pausa di silenzio.

– Signore, Agnello immolato per la nostra salvezza, **Kýrie, eléison.** **A - Kýrie, eléison.**

– Cristo, primogenito di coloro che risorgono dai morti, **Christe, eléison.** **A - Christe, eléison.**

– Signore, lampada della nuova ed eterna città di Dio, **Kýrie, eléison.** **A - Kýrie, eléison.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **A - Amen.**

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

ORAZIONE COLLETTA

C - Dio onnipotente ed eterno, che ci doni la gioia di celebrare in un'unica festa i meriti e la gloria di tutti i Santi, concedi al tuo popolo, per la comune intercessione di tanti nostri fratelli, l'abbondanza della tua misericordia. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **A - Amen.** 3

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Ap 7,2-4.9-14 seduti

Dopo queste cose vidi: ecco, una moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, tribù, popolo e lingua.

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

Io, Giovanni, ²vidi salire dall'oriente un altro angelo, con il sigillo del Dio vivente. E gridò a gran voce ai quattro angeli, ai quali era stato concesso di devastare la terra e il mare: ³«Non devastate la terra né il mare né le piante, finché non avremo impresso il sigillo sulla fronte dei servi del nostro Dio».

⁴E udii il numero di coloro che furono segnati con il sigillo: centoquarantaquattromila segnati, provenienti da ogni tribù dei figli d'Israele.

⁹Dopo queste cose vidi: ecco, una moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, tribù, popolo e lingua. Tutti stavano in piedi davanti al trono e davanti all'Agnello, avvolti in vesti candide, e tenevano rami di palma nelle loro mani. ¹⁰E gridavano a gran voce: «La salvezza appartiene al nostro Dio, seduto sul trono, e all'Agnello».

¹¹E tutti gli angeli stavano attorno al trono e agli anziani e ai quattro esseri viventi, e si inchinarono con la faccia a terra davanti al trono e adorarono Dio dicendo: ¹²«Amen! Lode, gloria, sapienza, azione di grazie, onore, potenza e forza al nostro Dio nei secoli dei secoli. Amen».

¹³Uno degli anziani allora si rivolse a me e disse: «Questi, che sono vestiti di bianco, chi sono e da dove vengono?». ¹⁴Gli risposi: «Signore mio, tu lo sai». E lui: «Sono quelli che vengono dalla grande tribolazione e che hanno lavato le loro vesti, rendendole candide nel sangue dell'Agnello».

Parola di Dio A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 23/24

**Ecco la generazione
che cerca il tuo volto, Signore.**

Ec - co la ge - ne - ra - zio - ne che
cer - ca il tuo vol - to, Si - gno - re.

Chi potrà salire il monte del Signore? / Chi potrà stare nel suo luogo santo? / Chi ha mani innocenti e cuore puro, / chi non si rivolge agli idoli.

Egli otterrà benedizione dal Signore, / giustizia da Dio sua salvezza. / Ecco la generazione che lo cerca, / che cerca il tuo volto, Dio di Giacobbe.

SECONDA LETTURA

1Gv 3,1-3

Vedremo Dio così come egli è.

Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo

Carissimi, ¹vedete quale grande amore ci ha dato il Padre per essere chiamati figli di Dio, e lo siamo realmente! Per questo il mondo non ci conosce: perché non ha conosciuto lui.

²Carissimi, noi fin d'ora siamo figli di Dio, ma ciò che saremo non è stato ancora rivelato. Sappiamo però che quando egli si sarà manifestato, noi saremo simili a lui, perché lo vedremo così come egli è.

³Chiunque ha questa speranza in lui, purifica se stesso, come egli è puro.

Parola di Dio A - Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

(Mt 11,28)

in piedi

Alleluia, alleluia. Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro. **Alleluia.**

VANGELO

Mt 5,1-12a

Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli.



Dal Vangelo secondo Matteo

A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, ¹vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. ²Si mise a parlare e insegnava loro dicendo: ³«Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli. ⁴Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati. ⁵Beati i miti, perché avranno in eredità la terra. ⁶Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati. ⁷Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia. ⁸Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio. ⁹Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio. ¹⁰Beati i perseguitati per la giustizia, perché di essi è il regno dei cieli. ¹¹Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. ¹²Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli».

Parola del Signore A - Lode a te, o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce**

Del Signore è la terra e quanto contiene: / il mondo, con i suoi abitanti. / E lui che l'ha fondato sui mari / e sui fiumi l'ha stabilito.

da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (a queste parole tutti si inchinano) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, eleviamo la nostra supplica al Padre perché santifichi l'intera umanità per la potenza dello Spirito che, con gemiti inespriuibili, esorta ciascuno a seguire Cristo sulla via del Vangelo.

Lettore - Diciamo insieme:

Rendici santi, o Padre, perché tu sei santo.

1. Padre santo, che chiami ogni uomo a riconoscere la propria dignità filiale, soccorrici con il tuo Spirito, accresci la nostra fede, guidaci all'incontro con te. Preghiamo:

2. Padre santo, fa' che la tua Chiesa sia su tutta la terra segno e strumento visibile della tua santità e sappia annunciare, senza compromessi, il Vangelo del Regno. Preghiamo:

3. Padre santo, suscita nei politici un rinnovato slancio di carità sociale perché le leggi siano guidate dal bene comune e si respinga quanto contrasta la dignità della persona. Preghiamo:

4. Padre santo, fa' che lo spirito delle Beatitudini animi anche coloro che hanno smarrito il senso cristiano della vita e sostieni con la tua grazia quanti sono perseguitati a causa della loro fedeltà a Cristo e alla Chiesa. Preghiamo:

5. Padre santo, invia il tuo Spirito di santità sulla nostra comunità perché sia sempre pronta a dare ragione della speranza cristiana, preludio della gioia eterna a cui tutti siamo chiamati. Preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Padre santo, accogli la nostra preghiera e quella di tutti i Santi e concedi che la tua Chiesa possa essere nel mondo sacramen-

to e testimone del tuo amore. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - Ti siano graditi, o Signore, i doni che ti offriamo in onore di tutti i Santi: essi, che già godono della tua vita immortale, ci proteggano nel cammino verso di te. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

Prefazio di tutti i Santi: La gloria della Gerusalemme del cielo, nostra madre, Messale 3a ed., p. 660.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Mt 5,8-10)

Beati i puri di cuore: vedranno Dio. Beati gli operatori di pace: saranno chiamati figli di Dio. Beati i perseguitati per la giustizia: di essi è il regno dei cieli.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - O Dio, unica fonte di ogni santità, mirabile in tutti i tuoi Santi, fa' che raggiungiamo anche noi la pienezza del tuo amore, per passare da questa mensa, che ci sostiene nel pellegrinaggio terreno, al festoso banchetto del cielo. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5a ed. - *Inizio:* Rallegratevi, fratelli (711); *Lodate Dio* (669). *Salmo responsoriale:* Ritornello: M° C. Recalcanti; oppure: Rallegrati, Gerusalemme (132). *Processione offertoriale:* Quanta sete nel mio cuore (705). *Comunione:* Passa questo mondo (702); Beatitudini (616). *Congedo:* Gioia del cuore (648).

PER ME VIVERE È CRISTO

È come se due ceri fossero fusi in uno solo: così, mangiando il Corpo ed il Sangue prezioso di Cristo, Lui è in noi, e noi siamo resi Uno in Lui.

– San Cirillo di Alessandria

PREGHIERA MENSILE (novembre 2021)

Del Papa: Preghiamo affinché le persone che soffrono di depressione o di burn-out trovino da tutti un sostegno e una luce che le apra alla vita.

Dei Vescovi: Perché ricordando i nostri cari defunti possiamo fare tesoro della loro testimonianza, del bene che hanno compiuto e dell'eredità spirituale che ci hanno trasmesso.

Mariana: Maria ci ricordi che siamo pellegrini verso la casa del Padre.

I 21 martiri copti: *agnelli* come Cristo, forti nella loro debolezza

Essere santi nella vita quotidiana non significa essere perfetti ma avere come obiettivo un modello di perfezione. Il terreno fecondo per una santità possibile è l'umiltà. Lo stato di perfezione può sembrare un miraggio se teniamo conto delle fragilità umane, delle incoerenze e delle prove alle quali la vita ci sottopone. Nella nostra debolezza possiamo avvertire la forza dello Spirito che ci viene in aiuto, «quando sono debole, allora sono forte» afferma san Paolo (cf. 2Cor 12,10) e ancora, «Tutto posso in colui che mi dà forza» (Fil 4,13). Il cristiano è chiamato in virtù del Battesimo ad essere nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo una «nuova creatura» (cf. 2Cor 5,17), segnato con un sigillo spirituale indelebile (*carattere*) significativo della sua appartenenza a Cristo; è poi arricchito, mediante il sacramento della Cresima, di una forza speciale che proviene dallo Spirito Santo per diffondere e difendere con la parola e le opere la fede professata.

Quanti cristiani riuscirebbero a testimoniare la loro fede in modo eroico? Dal 2015 per volere del patriarca copto ortodosso Tawadros sono stati inseriti nel *Sinassario*, che corrisponde in Oriente al *Martirologio Romano*, i nomi dei 21 egiziani copti uccisi in Libia il 15 febbraio 2015 dai miliziani dello Stato islamico. «Signore Gesù Cristo» furono le loro ultime parole, testimonianze forti che sono come fari nella Chiesa. Riconosciuti dalla Chiesa copta come «martiri della fede» essi sono venerati come santi dal popolo che accorre alla chiesa loro dedicata, edificata nel villaggio di Al-Our, nella provincia di Minya.

Nella nostra terra nessuna minaccia sembra incombere sulla nostra vita a motivo della fede, eppure, un giorno, potremmo essere chiamati a testimoniare con coraggio il Cristo fino al dono totale di noi stessi. Ogni testimonianza di santità, come quella dei martiri egiziani, dev'essere per tutti uno stimolo a vivere in conformità con il Vangelo.

Lucia Giallorenzo



I 21 martiri copti egiziani per aver salva la vita potevano rinnegare la fede e convertirsi all'Islam, ma hanno scelto Gesù. A destra: l'icona che ricorda il loro sacrificio.

Sr. Maria Laura: mio Dio «siate voi stesso la mia santità»

Il 6 giugno 2021, a Chiavenna, è avvenuta la beatificazione di suor Maria Laura Mainetti. La religiosa, nata nel 1939, apparteneva alla Congregazione delle Figlie della Croce. Insegnante ed educatrice di giovani, fu punto di riferimento per tante persone. Cadde uccisa, in odio alla fede, il 6 giugno 2000, per mano di tre ragazze minorenni che volevano offrire un sacrificio a Satana. Queste avevano attirato suor Maria Laura con l'inganno di una finta gravidanza causata da uno stupro. Una richiesta di aiuto alla quale ella non si sottrasse, nonostante l'ora tarda. Attirata in un viottolo, fu colpita con una pietra e poi finita con 19 coltellate. Le ragazze negli interrogatori testimoniarono che la religiosa, mentre veniva colpita, ormai inginocchiata al suolo, come Gesù chiedeva a Dio di perdonare le sue assassine.

L'imitazione di Cristo è lo stile del cristiano, non si improvvisa: è fatta da tante piccole scelte di fedeltà a lui e al suo vangelo, cosa che, suor Maria Laura – che aveva come motto: «la vera carità» –, effettivamente esprimeva nelle cose di ogni giorno, fino al dono della vita nel perdono.

Le tre ragazze, dopo aver scontato la loro pena, sono ora donne adulte che si sono rifatte una vita. E noi dobbiamo essere felici per loro, affinché quel perdono, invocato dalla Beata, possa toccare anche i nostri cuori.

Elide Siviero



Sr. Maria Laura «è una di quelle figure rarissime, che provano che non tutto è materia, interesse personale, denaro, consumo. Finché ci sono queste figure, non muore la speranza nel futuro. Sono le luci del mondo» (Dr. G. Avella, Procuratore di Sondrio).

*scintille**

Guardiamo i santi, ma non attendiamoci nella loro contemplazione, contempiamo con essi colui la cui contemplazione ha riempito la loro vita.

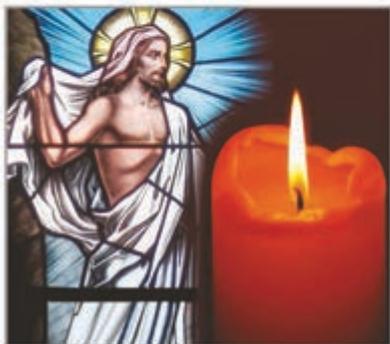
– Beato Charles de Foucauld

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 4/2021 - Anno 100 - Dir. resp. Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba CN. Tel. 0173.296.329 - E-mail: abbonamenti@stpauls.it - CCP 107.201.26 - Editore Periodici S. Paolo s.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa ELCOGRAF s.p.a. - Per i testi liturgici: © 2020 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena; per i testi biblici: © 2009 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nulla osta per i testi biblici e liturgici * Marco Brunetti, Vescovo, Alba CN. R. D. C. Recalcati.





LA DOMENICA



VIVREMO PER SEMPRE NELL'AMORE

La liturgia odierna ci offre un percorso di speranza. La Parola di Dio, a noi che constatiamo come di fronte alla morte l'enigma della condizione umana raggiunga il culmine, ci spinge a tener desto il germe dell'eternità che portiamo in noi e che insorge contro la morte. La nostra speranza, piena d'immortalità e che non delude, è già compiuta nel Cristo risorto. Siamo nelle sue mani e da lui siamo amati con tenerezza; per questo osiamo credere e sperare che ci sarà dato di contemplarlo nella terra dei viventi, dove la sua misericordia asciugherà ogni lacrima e trasformerà lutti e dolori in gioia perfetta.

don Giuliano Saredi, ssp

PRIMA MESSA

ANTIFONA D'INGRESSO (Cf. 1Ts 4, 14; 1Cor15,22) *in piedi*
Come Gesù è morto e risorto, così anche Dio, per mezzo di Gesù, radunerà con lui coloro che sono morti. E come in Adamo tutti muoiono, così in Cristo tutti riceveranno la vita.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Assemblea - Amen.**

C - Il Signore sia con voi. **A - E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE *si può cambiare*

C - Nel giorno in cui facciamo memoria di coloro che hanno già compiuto il pellegrinaggio terreno, riconosciamoci peccatori e confermiamo la nostra fede nella infinita misericordia del Dio della vita.

Breve pausa di silenzio.

– Signore, tu sei la speranza dell'umanità segnata dal peccato e dalla morte, **Kýrie, eléison.**

A - Kýrie, eléison.

– Cristo, tu sei la luce che vince le tenebre e rivela la verità dei nostri cuori, **Christe, eléison.**

A - Christe, eléison.

– Signore, tu sei la risurrezione e la vita invincibile che dura per sempre, **Kýrie, eléison.**

A - Kýrie, eléison.

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - Amen.

ORAZIONE COLLETTA

C - Nella tua bontà, o Padre, ascolta le preghiere che ti rivolgiamo, perché cresca la nostra fede nel Figlio tuo risorto dai morti e si rafforzi la speranza che i tuoi fedeli risorgeranno a vita nuova. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **A - Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA Gb 19,1.23-27a *seduti*

Io lo so che il mio redentore è vivo.

Dal libro di Giobbe

¹Rispondendo Giobbe prese a dire: ²³«Oh, se le mie parole si scrivessero, se si fissassero in un libro, ²⁴fossero impresse con stilo di ferro e con piombo, per sempre s'incidessero sulla roccia!

²⁵Io so che il mio redentore è vivo e che, ultimo, si ergerà sulla polvere!

²⁶Dopo che questa mia pelle sarà strappata via, senza la mia carne, vedrò Dio. ²⁷Io lo vedrò, io stesso, i miei occhi lo contempleranno e non un altro».

Parola di Dio **A - Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE Dal Salmo 26/27

**Sono certo di contemplare
la bontà del Signore nella terra dei viventi.**



Oppure: Il Signore è mia luce e mia salvezza.

Il Signore è mia luce e mia salvezza: / di chi avrò timore? / Il Signore è difesa della mia vita: / di chi avrò paura?

Una cosa ho chiesto al Signore, / questa sola io cerco: / abitare nella casa del Signore / tutti i giorni della mia vita, / per contemplare la bellezza del Signore / e ammirare il suo santuario.

Ascolta, Signore, la mia voce. / Io grido: abbi pietà di me, rispondimi! / Il tuo volto, Signore, io cerco. / Non nascondermi il tuo volto.

Sono certo di contemplare la bontà del Signore / nella terra dei viventi. / Spera nel Signore, sii forte, / si rinsaldi il tuo cuore e spera nel Signore.

SECONDA LETTURA

Rm 5,5-11

Giustificati nel suo sangue, saremo salvati dall'ira per mezzo di lui.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, ⁵la speranza non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato.

⁶Infatti, quando eravamo ancora deboli, nel tempo stabilito Cristo morì per gli empi. ⁷Ora, a stento qualcuno è disposto a morire per un giusto; forse qualcuno oserebbe morire per una persona buona. ⁸Ma Dio dimostra il suo amore verso di noi nel fatto che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi.

⁹A maggior ragione ora, giustificati nel suo sangue, saremo salvati dall'ira per mezzo di lui. ¹⁰Se infatti, quand'eravamo nemici, siamo stati riconciliati con Dio per mezzo della morte del Figlio suo, molto più, ora che siamo riconciliati, saremo salvati mediante la sua vita. ¹¹Non solo, ma ci gloriamo pure in Dio, per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo, grazie al quale ora abbiamo ricevuto la riconciliazione.

Parola di Dio A - **Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO

(Gv 6,40)

in piedi

Alleluia, alleluia. Questa è la volontà del Padre mio: che chiunque vede il Figlio e crede in lui abbia la vita eterna; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno, dice il Signore. **Alleluia.**

VANGELO

Gv 6,37-40

Chi crede nel Figlio ha la vita eterna; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno.



Dal Vangelo secondo Giovanni

A - **Gloria a te, o Signore.**

In quel tempo, Gesù disse alla folla: ³⁷«Tutto ciò che il Padre mi dà, verrà a me: colui che viene a me, io non lo cacerò fuori, ³⁸perché sono disceso dal cielo non per fare la mia volontà, ma la volontà di colui che mi ha mandato.

³⁹E questa è la volontà di colui che mi ha mandato: che io non perda nulla di quanto egli mi ha dato, ma che lo risusciti nell'ultimo giorno. ⁴⁰Questa infatti è la volontà del Padre mio: che chiunque vede il Figlio e crede in lui abbia la vita eterna; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno».

Parola del Signore A - **Lode a te, o Cristo.**

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, le parole del Signore, che sono spirito e vita, interrogano la nostra speranza davanti al mistero della morte e ci spronano a una fede operosa. Preghiamo per tutti i fedeli defunti e per noi.

Letture - Diciamo insieme:

**Signore della vita,
ascolta la nostra supplica.**

1. Per ogni membro della Chiesa, perché sia testimone credibile di Cristo morto e risorto, e lo annunci con mite franchezza là dove vive. Preghiamo:

2. Per tutti i fedeli defunti, perché la fede e la speranza che li hanno sorretti nel pellegrinaggio terreno abbiano compimento nell'eterna contemplazione del volto di Dio. Preghiamo:

3. Per i nostri familiari, i parenti e le persone care che ci hanno lasciato in questo anno, perché accompagnati dalla nostra preghiera, giungano alla vita senza fine. Preghiamo:

4. Per i morti a causa della pandemia, della fame, dell'odio e della violenza; per i morti sul lavoro e in circostanze tragiche; per gli agonizzanti e i sofferenti nel corpo e nello spirito. Preghiamo:

5. Per noi qui raccolti, perché l'Eucaristia che celebriamo accresca in noi la fede, e ci sostenga in una vita operosa fino all'incontro con Cristo nella dimora eterna. Preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - O Signore, in vita e in morte siamo tuoi. Confermaci nella fede, sostieni la nostra speranza e accogli nella tua gloria coloro che hanno sperato in te. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

A - **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - Guarda con benevolenza, o Padre, i nostri doni, perché i tuoi fedeli defunti siano associati alla gloria del tuo Figlio, che tutti ci unisce nel grande sacramento del suo amore. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. A - **Amen.**

Si suggerisce il Prefazio dei defunti I: La speranza della risurrezione in Cristo, Messale 3a ed., p. 406.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE (Gv 11, 25-26)
«Io sono la risurrezione e la vita», dice il Signore.
«Chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno».

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE in piedi
C - Fa', o Signore, che i tuoi fedeli defunti, per i quali abbiamo celebrato il sacramento pasquale, entrino nella tua dimora di luce e di pace. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

SECONDA MESSA

ANTIFONA D'INGRESSO (Cf. 4 Esd 2, 34-35 Volg.) in piedi
L'eterno riposo dona loro, o Signore, e splenda ad essi la luce perpetua.
Atto penitenziale dalla Prima Messa.

ORAZIONE COLLETTA
C - O Dio, gloria dei credenti e vita dei giusti, che ci hai salvati con la morte e la risurrezione del tuo Figlio, sii misericordioso con i tuoi fedeli defunti; a loro, che hanno creduto nel mistero della nostra risurrezione, dona la gioia della beatitudine eterna. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **A - Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA Is 25,6a.7-9 seduti
Il Signore eliminerà la morte per sempre.

Dal libro del profeta Isaia
In quel giorno, ⁶preparerà il Signore degli eserciti per tutti i popoli, su questo monte, un banchetto di grasse vivande.

⁷Egli strapperà su questo monte il velo che copriva la faccia di tutti i popoli e la coltre distesa su tutte le nazioni.

⁸Eliminerà la morte per sempre. Il Signore Dio asciugherà le lacrime su ogni volto, l'ignominia del suo popolo farà scomparire da tutta la terra, poiché il Signore ha parlato.

⁹E si dirà in quel giorno: «Ecco il nostro Dio; in lui abbiamo sperato perché ci salvasse. Questi è il Signore in cui abbiamo sperato; ralleghiamoci, esultiamo per la sua salvezza».

Parola di Dio **A - Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE Dal Salmo 24/25
Chi spera in te, Signore, non resta deluso.
Oppure: A te, Signore, innalzo l'anima mia.

Ricòrdati, Signore, della tua misericordia / e del tuo amore, che è da sempre. / Ricòrdati di me nella tua misericordia, / per la tua bontà, Signore.

Allarga il mio cuore angosciato, / liberami dagli affanni. / Vedi la mia povertà e la mia fatica / e perdona tutti i miei peccati.

Proteggimi, portami in salvo; / che io non resti deluso, / perché in te mi sono rifugiato. / Mi proteggano integrità e rettitudine, / perché in te ho sperato.

SECONDA LETTURA Rm 8,14-23
Aspettiamo la redenzione del nostro corpo.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani
Fratelli, ¹⁴tutti quelli che sono guidati dallo Spirito di Dio, questi sono figli di Dio. ¹⁵E voi non avete ricevuto uno spirito da schiavi per ricadere nella paura, ma avete ricevuto lo Spirito che rende figli adottivi, per mezzo del quale gridiamo: «Abbà! Padre!».

¹⁶Lo Spirito stesso, insieme al nostro spirito, attesta che siamo figli di Dio. ¹⁷E se siamo figli, siamo anche eredi: eredi di Dio, coeredi di Cristo, se davvero prendiamo parte alle sue sofferenze per partecipare anche alla sua gloria.

¹⁸Ritengo infatti che le sofferenze del tempo presente non siano paragonabili alla gloria futura che sarà rivelata in noi. ¹⁹L'ardente aspettativa della creazione, infatti, è protesa verso la rivelazione dei figli di Dio.

²⁰La creazione infatti è stata sottoposta alla caducità – non per sua volontà, ma per volontà di colui che l'ha sottoposta – nella speranza ²¹che anche la stessa creazione sarà liberata dalla schiavitù della corruzione per entrare nella libertà della gloria dei figli di Dio.

²²Sappiamo infatti che tutta insieme la creazione geme e soffre le doglie del parto fino ad oggi. ²³Non solo, ma anche noi, che possediamo le primizie dello Spirito, gemiamo interiormente aspettando l'adozione a figli, la redenzione del nostro corpo.

Parola di Dio **A - Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO (Mt 25,34) in piedi
Alleluia, alleluia. Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo. **Alleluia.**

VANGELO Mt 25,31-46
Venite benedetti del Padre mio.

 **Dal Vangelo secondo Matteo**
A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: ³¹«Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria, e tutti gli angeli con lui, siederà sul trono della sua gloria. ³²Davanti a lui verranno radunati tutti i popoli. Egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dalle capre, ³³e porrà le pecore alla sua destra e le capre alla sinistra.

³⁴Allora il re dirà a quelli che saranno alla sua destra: «Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo, ³⁵perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto

sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, ³⁶nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi”.

³⁷Allora i giusti gli risponderanno: “Signore, quando ti abbiamo visto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, o assetato e ti abbiamo dato da bere? ³⁸Quando mai ti abbiamo visto straniero e ti abbiamo accolto, o nudo e ti abbiamo vestito? ³⁹Quando mai ti abbiamo visto malato o in carcere e siamo venuti a visitarti?”. ⁴⁰E il re risponderà loro: “In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me”.

⁴¹Poi dirà anche a quelli che saranno alla sinistra: “Via, lontano da me, maledetti, nel fuoco eterno, preparato per il diavolo e per i suoi angeli, ⁴²perché ho avuto fame e non mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e non mi avete dato da bere, ⁴³ero straniero e non mi avete accolto, nudo e non mi avete vestito, malato e in carcere e non mi avete visitato”.

⁴⁴Anch'essi allora risponderanno: “Signore, quando ti abbiamo visto affamato o assetato o straniero o nudo o malato o in carcere, e non ti abbiamo servito?”. ⁴⁵Allora egli risponderà loro: “In verità io vi dico: tutto quello che non avete fatto a uno solo di questi più piccoli, non l'avete fatto a me”.

⁴⁶E se ne andranno: questi al supplizio eterno, i giusti invece alla vita eterna».

Parola del Signore **A - Lode a te, o Cristo.**

Pregliera dei fedeli dalla Prima Messa.

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - Dio onnipotente e misericordioso, per questo sacrificio lava le colpe dei tuoi fedeli defunti nel sangue di Cristo: tu, che li hai rinnovati nell'acqua del Battesimo, purificali sempre nella tua infinita misericordia. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

Prefazio dalla Prima Messa.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE (Cf. 4 Esd 2, 35.34 Volg.)

Splenda ad essi, o Signore, la luce perpetua insieme ai tuoi santi in eterno, perché tu sei buono.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - Nutriti dal sacramento del tuo Figlio unigenito che, immolato per noi, è risorto nella gloria, ti preghiamo umilmente, o Padre, per i tuoi fedeli defunti, perché, purificati dai misteri pasquali, partecipino alla gloria della risurrezione futura. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

TERZA MESSA

ORAZIONE COLLETTA

C - O Dio, che hai fatto passare alla gloria del cielo il tuo Figlio unigenito, vincitore della morte, concedi ai tuoi fedeli defunti che, vinta la condizione mortale, possano contemplarti in eterno creatore e redentore. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **A - Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA - Sap 3,1-9: *Il Signore li ha graditi come l'offerta di un olocausto.*

SALMO RESPONSORIALE - Dal Salmo 41/42; 42/43: *L'anima mia ha sete del Dio vivente.*

SECONDA LETTURA - Ap 21,1-5a.6b-7: *Non vi sarà più la morte.*

VANGELO - Mt 5,1-12a: *Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli.*

ORAZIONE SULLE OFFERTE

C - Accogli con bontà, o Signore, l'offerta che ti presentiamo per tutti i tuoi fedeli che riposano in Cristo, perché, liberati per questo mirabile sacrificio dai vincoli della morte, ricevano la vita eterna. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

C - Per la comunione al Corpo e al Sangue di Cristo effondi, o Signore, la tua misericordia sui tuoi fedeli defunti, e a quanti hanno ricevuto la grazia del Battesimo concedi la pienezza della gioia eterna. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5a ed. - *Inizio:* Noi veglieremo (690); *Nella sera della vita* (601). *Salmo responsoriale:* Ritor-nello: M° A. Parisi; *oppure:* Non vi chiamerò più servi (597). *Processione offertoriale:* Parole di vita (701). *Comunione:* Terra promessa (735); Tu sei vivo fuoco (747). *Congedo:* Gerusalemme (448).

PER ME VIVERE È CRISTO

Preghiamo per tutti quelli che si sono addormentati prima di noi, convinti che questo sia un grande vantaggio per le anime, per le quali viene offerta la supplica, mentre qui è presente la vittima santa e tremenda. Presentando a Dio le preghiere per i defunti, anche se peccatori, presentiamo il Cristo immolato per i nostri peccati, cercando di rendere clemente per loro e per noi il Dio amico degli uomini.

– San Cirillo di Gerusalemme

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 4/2021 - Anno 100 - Dir. resp. Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba CN. Tel. 0173.296.329 - E-mail: abbonamenti@stpauls.it - CCP 107.201.26 - Editore Periodici S. Paolo s.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa ELCOGRAF s.p.a. - Per i testi liturgici: © 2020 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena; per i testi biblici: © 2009 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nulla osta per i testi biblici e liturgici ✽ Marco Brunetti, Vescovo, Alba CN. R. D. C. Recalcati.

